

# Relazione Previsionale e Programmatica 2022

Orizzonte temporale 2022-2024

(28 ottobre 2021)



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLA ROMAGNA  
FORLÌ-CESENA E RIMINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Roberto Albonetti  
*Documento firmato digitalmente*

## PRESENTAZIONE

Il Consiglio della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, che si è insediato il 19/12/2016, ha approvato con la deliberazione n. 18 del 6/6/2017 il Programma Pluriennale, documento politico che individua la mission, la vision e le linee strategiche dell'Ente per il periodo di mandato quinquennale 2016-2021.

In coerenza e aggiornamento con il Programma Pluriennale, la presente Relazione Previsionale e Programmatica (di seguito denominata RPP) ha l'importante finalità di definire gli obiettivi strategici per il triennio 2022-2024.

Al fine di rispettare la normativa vigente, che prevede per gli obiettivi strategici un orizzonte di pianificazione triennale, la programmazione oggetto della RPP è stata necessariamente declinata per un arco temporale che va oltre il termine del mandato quinquennale. Si tratta di una soluzione di compliance e tecnica rispetto alla quale va ricordato che, dal punto di vista dei contenuti, le programmazioni pluriennali che si sono succedute nel tempo sono sempre state caratterizzate, nell'avvicinarsi dei mandati, da una significativa continuità delle principali strategie individuate per il sostegno della competitività e attrattività del nostro sistema imprenditoriale e territoriale; strategie che impattano ovviamente sulle criticità e potenzialità di natura strutturale del nostro sistema territoriale. E' quindi probabile che tale continuità possa in buona misura caratterizzare anche il passaggio al prossimo mandato politico, visto l'imminente rinnovo del Consiglio dell'Ente, fermo restando che il ciclo della performance adottato prevede meccanismi sistematici di aggiornamento e di adeguamento delle strategie alle evoluzioni del contesto e dello scenario generale.

In merito proprio al contesto e allo scenario nel quale la Camera di commercio si trova ora a pianificare le proprie azioni è opportuno sottolineare che si tratta di un orizzonte temporale particolarmente complesso e sfidante nel quale per il nostro Paese, e quindi anche per il territorio di riferimento della Camera di commercio, si gioca una partita cruciale caratterizzata dall'uscita progressiva dallo scenario pandemico, da una ripresa economica ostacolata da vincoli e dalla sfida di riuscire a gestire nei modi e nei tempi previsti le grandi risorse del PNRR traghettando definitivamente il sistema economico e sociale fuori da rischi sistemici di tenuta verso orizzonti di crescita, sviluppo e coesione.

Ai fini quindi di una pianificazione il più efficace possibile nelle difficili condizioni date, nella RPP sono stati valorizzati tutti gli aspetti informativi fondamentali per la programmazione strategica: i fattori rilevanti ai fini della revisione e dell'aggiornamento della programmazione, gli obiettivi strategici da perseguire, il quadro sintetico delle risorse economiche disponibili per il Preventivo e per il Piano degli investimenti 2022.

La Relazione rappresenta infatti il primo documento di pianificazione, anche su base annuale, preliminare e/o collegato all'adozione dei seguenti ulteriori strumenti di programmazione:

- Preventivo economico (contenente il Budget economico pluriennale e il Budget economico annuale);
- Budget pluriennale;
- Budget direzionale;
- Piano integrato di attività e organizzazione (triennale con aggiornamento annuale) che sostituirà dal 2022 il Piano della Performance e comprenderà, tra l'altro, i seguenti documenti di programmazione<sup>1</sup>: Piano della Performance; Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano triennale e annuale dei fabbisogni di risorse umane;
- Programma triennale dei lavori pubblici e programma biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali;
- Piano triennale per l'informatica.

In merito infine alla conformità normativa, la RPP è stata elaborata in adempimento al Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (D.P.R. 254/2005), al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 in attuazione del D.Lgs. 91/2011 che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle PP.AA., e al D.Lgs. 150/2009 relativo alla misurazione della performance negli Enti Pubblici e successivi provvedimenti.

---

<sup>1</sup> I contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione sono in corso di definizione contestualmente alle relative Linee guida.

---

## INDICE GENERALE

---

4	1.	<b>FATTORI RILEVANTI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE E DEL PREVENTIVO 2022</b>
4	1.1.	Dinamiche economiche e scenari previsionali
6	1.2.	Principali novità normative
8	2.	<b>STRATEGIE 2022/2024</b>
8	2.1.	Mission e Vision
8	2.2.	Ambiti di competitività e Linee strategiche
9	2.3.	Mappa strategica
13	2.4.	Obiettivi strategici
30	3.	<b>RISORSE FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI DISPONIBILI PER IL TRIENNIO 2022-2024 E PER IL PREVENTIVO E IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2022</b>
30	3.1.	Bilancio pluriennale triennio 2022-2024
31	3.2.	Previsione di massima delle risorse disponibili per l'anno 2022

## 1. FATTORI RILEVANTI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE E DEL PREVENTIVO 2022

### 1.1. DINAMICHE ECONOMICHE E SCENARI PREVISIONALI

Nel corso del 2021, grazie ai progressi delle campagne vaccinali e ai forti stimoli monetari, nelle principali aree del mondo l'attività è ripresa a buoni ritmi a partire da USA e Cina.

L'Italia emerge nel confronto europeo come crescita della produzione industriale. Secondo Prometeia (previsioni ottobre 2021), quest'anno il PIL italiano crescerà del 6,0%: in rialzo rispetto al +5,3% delle previsioni di luglio e superiore al tasso di crescita atteso per l'Eurozona nel suo complesso (+5,0%).

#### SCENARIO INTERNAZIONALE

Prodotto Interno Lordo	2020	2021	2022
Mondo	-3,2	+5,9	+4,1
Cina	+2,1	+8,4	+4,7
India	-6,6	+5,6	+6,1
Russia	-2,8	+3,0	+3,4
USA	-3,4	+6,0	+4,1
America latina	-7,1	+4,9	+2,5
Area Euro	-6,5	+5,0	+4,2
Francia	-8,0	+6,0	+4,0
Germania	-4,9	+2,4	+4,2
Italia	-8,9	+6,0	+3,8

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2021

Il clima di fiducia, anche se ancora condizionato dagli effetti della pandemia e dal rischio disoccupazione, si sta comunque aprendo e le più recenti previsioni stimano in ulteriore rialzo lo scenario delineato da Prometeia.

È una fase con grandi potenzialità per il nostro Paese: dopo il recupero dei livelli pre-crisi, l'anno prossimo l'economia potrebbe tornare a crescere nei due anni successivi circa il 2% l'anno: ritmi doppi a quelli prevalenti nei 10 anni precedenti. La spinta decisiva arriverà dal PNRR (Next generation EU) e dai 205 miliardi del Piano a cui vanno aggiunti i 30 del fondo complementare.

In termini congiunturali, dopo il forte recupero nel secondo trimestre 2021 – soprattutto in Europa – gli ultimi dati segnalano un rallentamento delle principali economie durante l'estate, dovuto al diffondersi della variante Delta e al contempo a colli di bottiglia nelle catene produttive e distributive. Questi ostacoli alla produzione, in presenza di una domanda che rimane tonica e ad una offerta monetaria abbondante, stanno determinando pressioni inflazionistiche portando le banche centrali e i Governi a riconsiderare le loro politiche espansive.

Nel 2021 l'Emilia-Romagna sarà la prima regione italiana per crescita; nel 2022 avrà recuperato completamente i livelli pre pandemia. Tuttavia, il clima positivo delineato rimane ancora incerto per la difficoltà nel risolvere la pandemia (verso fase endemica), nel reperire le figure professionali necessarie, nonché per il costo e la reperibilità delle materie prime.

In questo scenario l'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), pur con le note criticità e con dinamiche differenti e maggiormente penalizzanti per alcuni comparti rilevanti dei Servizi, sta agganciando la ripresa.

#### Macroindicatori del territorio "Romagna – Forlì-Cesena e Rimini"

La circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Romagna, che interessa le province di Forlì-Cesena e di Rimini, ha una superficie di oltre 3.240 kmq, comprende 55 Comuni con circa 730 mila abitanti (di cui il 10,9% stranieri). Nel 2020 la stima del **valore aggiunto** nominale (dati Istituto Tagliacarne) del territorio Romagna è stata pari a 19,4 miliardi di euro (-8,2% sul 2019), mentre il valore aggiunto nominale pro capite ammontava a 26.615 euro (ER 30.610 it 25.074).

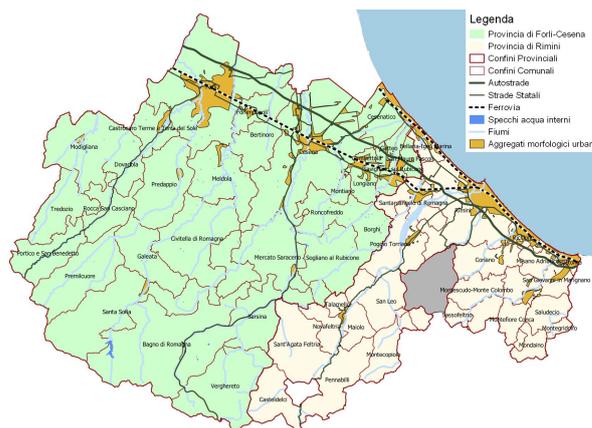
Al 31/07/2021 risultano attive 71.103 imprese (sedi), in aumento rispetto al 31/07/2020 (+0,7%). L'**imprenditorialità** è particolarmente diffusa: 98 imprese attive ogni mille abitanti (90 in Emilia-Romagna, 88 in Italia).

I principali **settori di attività economica** del territorio Romagna sono quelli afferenti ai Servizi (27,0% del totale delle imprese attive), il Commercio (23,3%), le Costruzioni (14,9%), Agricoltura e pesca (12,3%), Alloggio e ristorazione (10,6%) e l'Industria Manifatturiera (8,4%). I numeri delineano una realtà imprenditoriale articolata e intraprendente, caratterizzata da importanti specializzazioni e filiere: un mix produttivo composto nel quale alla rilevanza di un solido posizionamento nel settore primario (Agricoltura e pesca) e secondario (Manifattura), si affianca il ruolo di rilievo del terziario tradizionale (Commercio, Turismo) e di quello sempre più promettente del terziario avanzato e dei "grandi servizi" (cultura, istruzione, sanità).

I principali indicatori ISTAT del **mercato del lavoro** riportano i seguenti risultati nel 2020:

- tasso di attività (15-64 anni) pari al 72,4% (74,4% nel 2019), inferiore al dato regionale (73,0%) e maggiore di quello nazionale (64,1%);
- tasso di occupazione (15-64 anni) pari al 67,0% (69,3% nel 2019), minore del dato regionale (68,8%) ma superiore alla media nazionale (58,1%);
- tasso di disoccupazione (15 anni e oltre) pari al 7,3% (6,6% nel 2019), più alto di quello dell'Emilia-Romagna (5,7%) ma migliore del dato dell'Italia (9,2%);
- tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) pari al 27,6% (17,3% nel 2019), superiore al dato dell'Emilia-Romagna (21,3%) ma inferiore a quello dell'Italia (29,4%).

In base alle ultime previsioni Prometeia (rilasciate a ottobre) per il 2021 si stima una crescita del valore aggiunto (a prezzi base e costanti) pari al 6,2% (+6,5% Emilia-Romagna, +6,1% Italia), a fronte di un 2020 archiviato con una perdita del 9,7%.



La provincia di Rimini comprende dal 17/06/2021 anche i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio (Legge 28 maggio 2021, n. 84)

I dati e le statistiche delle "Dinamiche economiche e scenari previsionali" non tengono conto dei due Comuni suddetti per un confronto omogeneo con i periodi precedenti

### VALORE AGGIUNTO TOTALE Variazione percentuale sull'anno precedente

	2020	2021	2022
Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)	-9,7	+6,2	+4,1
Forlì-Cesena	-9,5	+6,7	+4,2
Rimini	-9,8	+5,6	+4,0
Emilia-Romagna	-8,8	+6,5	+3,8
Italia	-8,7	+6,1	+3,9

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2021

### OSSERVATORIO ECONOMICO

#### Principali indicatori

Indicatore	Forlì-Cesena	Rimini	Romagna (FC-RN)	Unità di misura	Periodo di riferimento	Fonte
Popolazione residente	393.556	335.478	729.034	abitanti	31/12/2020	
Popolazione residente	-0,44%	-0,39%	-0,42%	var. %	31/12/2020 su 31/12/2019	ISTAT (demo.istat.it), stime al 1 gennaio 2021 post rettifiche Censimento permanente 2018 e 2019
Stranieri residenti	43.468	35.943	79.411	abitanti	31/12/2020	
Incidenza % degli stranieri residenti	11,0%	10,7%	10,9%	indice di composizione	31/12/2020	
Imprese attive	36.530	34.573	71.103	imprese	31/07/2021	
Imprese attive	+0,2%	+1,3%	+0,7%	var. %	31/07/2021 su 31/07/2020	Infocamere StockView
Valore Aggiunto (a prezzi base e correnti)	10.914	8.530	19.440	milioni di euro	Anno 2020	Istituto Tagliacarne (ottobre 2021)
Valore Aggiunto	-9,5%	-9,8%	-9,7%	var. %	2020 su 2019	Prometeia – previsioni ottobre 2021
Valore Aggiunto (previsione)	+6,7%	+5,6%	+6,2%	var. %	2021 su 2020	
Export	+25,5%	+25,6%	+25,5%	var. %	gen-giu 2021 su gen-giu 2020	ISTAT Coeweb

Indicatore	Forli-Cesena	Rimini	Romagna (FC-RN)	Unità di misura	Periodo di riferimento	Fonte
Produzione Lorda Vendibile Agricola	-0,4%	-0,9%	----	var.%	annata agraria 2020 su 2019	Rapporto Economia 2020 - Camera di commercio della Romagna
Produzione industriale (da 10 addetti ed oltre)	+33,9%	+32,4%	+32,9%	var.% (VPsa)	2 <sup>o</sup> t.2021 su 2 <sup>o</sup> t.2020	Indagine Congiunturale - Camera di commercio della Romagna
Produzione industriale (da 1 a 500 addetti)	+28,6%	+24,0%	+26,9%	var.%	2 <sup>o</sup> t.2021 su 2 <sup>o</sup> t.2020	Indagine Congiunturale Sistema Camerale ER
Volume d'affari Costruzioni	+38,6%	+3,1%	+22,7%	var.%	2 <sup>o</sup> t.2021 su 2 <sup>o</sup> t.2020	
Vendite nel Commercio al dettaglio	+13,9%	+7,4%	+10,4%	var.%	2 <sup>o</sup> t.2021 su 2 <sup>o</sup> t.2020	
Volume d'affari Alloggio e Ristorazione	+31,1%	+39,5%	+37,1%	var.%	2 <sup>o</sup> t.2021 su 2 <sup>o</sup> t.2020	
Depositi presso le banche	+12,2%	+12,2%	----	var.%	giu 2021 su giu 2020	Banca d'Italia (Ufficio Ricerca Economica Bologna)
Prestiti bancari	+2,0%	+2,1%	----	var.%	giu 2021 su giu 2020	
Sofferenze / Prestiti totali	3,7%	3,4%	3,6%	indice di composizione	1 <sup>o</sup> t.2021	Banca d'Italia – base dati statistica (BDS)
Presenze turistiche	+65,6%	+54,7%	+57,6%	var.%	gen-lug 2021 su gen-lug 2020	Regione Emilia-Romagna
Tasso di occupazione 15-64 anni	70,1%	63,4%	67,0%	occupati 15-64 / pop. 15-64	Anno 2020	ISTAT Forze lavoro
Tasso di disoccupazione	5,2%	9,8%	7,3%	persone in cerca di occupazione / forze di lavoro	Anno 2020	
Cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga)	7.854.675	8.643.198	16.497.873	ore autorizzate	gen-lug 2021	INPS - Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni
Cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga)	-50,1%	-30,5%	-41,4%	var.%	gen-lug 2021 su gen-lug 2020	

Elaborazioni Ufficio Informazione Economica – Camera di commercio della Romagna su fonti varie

## 1.2. PRINCIPALI NOVITÀ NORMATIVE

Il quadro normativo per le Camere di commercio è ampio e articolato e tocca vari ambiti di interesse.

Ai fini del processo di pianificazione e programmazione, per ragioni di efficacia, nel presente documento sono riportati di seguito i provvedimenti principali e di maggior impatto diretto (ai quali si fa rinvio per approfondimenti) che aggiornano il quadro normativo di riferimento negli ambiti più rilevanti già riportato nei precedenti documenti di pianificazione.

### Camere di commercio

- L. 28 maggio 2021, n. 84 “Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'art. 132, secondo comma, della Costituzione” (e.i.v. 17/06/2021)
- D.L. 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” (e.i.v. 10/06/2021) convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

### Organizzazione

Per ragioni di sintesi si rimanda per approfondimenti mirati alla corposa e specifica normativa straordinaria relativa all'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha avuto impatto sulla dimensione organizzativa del pubblico impiego in generale, normativa della quale si riportano di seguito solo le più recenti disposizioni:

- D.L. 21 settembre 2021, n. 127 “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening” (e.i.v. 22/09/2021).
- D.P.C.M. 23 settembre 2021 “Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni”.

- D.P.C.M. 12 ottobre 2021 “Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid-19 da parte del personale”.

### **Procedimento amministrativo**

- D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (e.i.v. 01/06/2021), convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (e.i.v. 31/07/2021), che ha disposto:
  - con l'art. 61, comma 1, lettera a), la modifica dell'art. 2, comma 9-bis, e con l'art. 61, comma 1, lettera b), la modifica dell'art. 2, comma 9-ter della L. 241/1990 (Titolare del potere sostitutivo);
  - con l'art. 62, comma 1, l'introduzione del comma 2-bis all'art. 20 (Attestazione relativa alla formazione del silenzio-assenso);
  - con l'art. 63, comma 1), la modifica dell'art. 21-nonies, commi 1 e 2 (Termine per l'annullamento d'ufficio).

### **Crisi d'impresa**

- D.L. 24 agosto 2021, n. 118 "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia", con il quale è rinviata la costituzione degli OCRI ed introdotta, tra le altre cose, la composizione negoziata della crisi d'impresa.

### **Contratti pubblici**

- D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (e.i.v. 01/06/2021), convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (e.i.v. 31/07/2021), che ha disposto (con l'art. 53, comma 5, lettera a)) la modifica dell'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) in materia di pubblicazione degli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori.

### **Registro Imprese e servizi anagrafici per le imprese**

- D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, come modificato dall'art. 51-bis del D.L. n. 34 del 19/05/2020, mediante la L. di conversione n. 77 del 17/07/2020. Con la conversione del Decreto Rilancio (D.L. n. 34 del 19/05/2020), mediante la L. n. 77 del 17/07/2020, all'art. 51 bis è stata modificata ulteriormente la disciplina relativa all'obbligo di nomina dei Revisori/Sindaci nelle s.r.l., al superamento dei limiti di cui all'art. 2477 c.c. In particolare, il testo del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza è stato rettificato, prevedendo lo slittamento della nomina di Revisore o Sindaco al 2022, con l'approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2021.
- Sentenza del Consiglio di Stato n. 2643 del 29 marzo 2021, riguardante le disposizioni contenute nel D.M. 17 febbraio 2016, avente ad oggetto le "Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata start-up innovative", sentenza che ha determinato la sospensione della possibilità di costituire start-up innovative nella forma di società a responsabilità limitata mediante atto informatico standard.

### **Gestione documentale**

- Agenzia per l'Italia digitale (AgID) “Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici”, pubblicate il 10/09/2020 (e.i.v. 10/09/2020), con adozione obbligatoria dal 01/01/2022, che realizzano un unicum normativo che incorpora tutte le regole tecniche e le circolari in materia, nel rispetto della disciplina relativa ai Beni culturali, e che comporteranno una importante revisione del manuale di gestione documentale.

## 2. STRATEGIE 2022/2024

### 2.1. MISSION E VISION

#### Mission

La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini sostiene lo sviluppo del Territorio, delle Imprese e delle Persone in un'ottica di innovazione

#### Vision

La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini orienta le sue azioni per migliorare la competitività del Sistema Territoriale e per promuovere una crescita intelligente sostenibile e inclusiva

### 2.2. AMBITI DI COMPETITIVITÀ E LINEE STRATEGICHE

<u>Competitività del Territorio</u>	<u>Competitività delle Imprese</u>	<u>Competitività dell'Ente</u>
Infrastrutture Innovazione Digitalizzazione Attrattività del territorio, turismo e cultura Competenze, orientamento, formazione per il lavoro e supporto al placement Sviluppo sostenibile, ambiente e responsabilità sociale di impresa Informazione economica	Nascita e sviluppo di start up e PMI* Internazionalizzazione Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese Regolazione del mercato, tutela del consumatore e della fede pubblica Trasparenza e legalità nell'economia Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria	Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione E-government, dematerializzazione e digitalizzazione Trasparenza, tutela della privacy ed integrità

\* Nella linea strategica è confluita la linea strategica "Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa" a suo tempo prevista nel Programma pluriennale 2016-2021

## 2.3. MAPPA STRATEGICA

### Ambito strategico

#### Linea strategica

##### Obiettivo strategico

Indicatore (kpi)	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
------------------	-----------	------	------	-------------	-------------	-------------

### 1 COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO (peso 30%)

#### 1A Infrastrutture

1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica

Realizzazione di analisi e valutazioni strategiche sulle partecipazioni	Documenti di analisi e valutazioni strategiche predisposti	100	N.	>= 1	>= 1	>= 1
---	--	-----	----	------	------	------

1A2 Promuovere lo sviluppo delle infrastrutture materiali ed immateriali del territorio di competenza attraverso iniziative dirette e/o di sistema

Interventi ed iniziative per la definizione di strategie e investimenti in infrastrutture materiali e immateriali e per lo sviluppo di servizi digitali	Numero iniziative	100	N.	>= 1	>= 1	>= 1
---	-------------------	-----	----	------	------	------

#### 1B Innovazione

1B1 CISE - Diffondere l'innovazione responsabile: etica e sostenibilità applicate alla generazione e gestione dell'innovazione

Presenza in forum e progetti regionali, nazionali ed europei in tema di innovazione responsabile	Forum e/o progetti partecipati	80	N.	>= 3	>= 3	>= 3
Presentazione di proposte progettuali di livello europeo/nazionale/regionale	Proposte presentate	20	N.	>= 1	>= 2	>= 2

#### 1C Digitalizzazione

1C1 Promuovere la trasformazione digitale presso le PMI e ampliare l'accesso ai servizi digitali da parte delle imprese

Operatività di accordi e partnership con altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione digitale	Accordi e partnership gestiti con altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione digitale	33,3	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione progetti gestiti direttamente per lo sviluppo della digitalizzazione d'impresa	Progetti gestiti direttamente per lo sviluppo della digitalizzazione d'impresa	33,3	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi digitali	Sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi digitali	33,4	N.	= 3	= 3	= 3

#### 1D Attrattività del territorio, turismo e cultura

1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale, per il rilancio del comparto dell'ospitalità e della sua filiera e l'incremento dell'attrattività del territorio della Romagna

Destinazione risorse finanziarie per il rilancio e il riposizionamento del comparto turistico	Risorse impiegate al 31/12 / Risorse stanziante nel piano delle iniziative derivanti dall'incremento del diritto annuo	50	%	= 100%	= 100%	= 100%
Partecipazione ad iniziative di valorizzazione e sviluppo del territorio e della qualificazione di una offerta turistica sostenibile e innovativa	Numero iniziative	50	N.	>= 3	>= 3	>= 3

**Ambito strategico****Linea strategica****Obiettivo strategico**

Indicatore (kpi)	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
------------------	-----------	------	------	-------------	-------------	-------------

**1E Competenze, orientamento, formazione per il lavoro e supporto al placement****1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e lo sviluppo delle competenze**

Realizzazione del piano annuale di azioni in materia di orientamento, alternanza e placement	Percentuale di realizzazione del piano annuale di azioni in materia di orientamento, alternanza e placement	70	%	= 100%	= 100%	= 100,00%
Azioni a supporto del placement, della certificazione delle competenze e dell'orientamento anche con riferimento alla cultura d'impresa, al "green", alle competenze trasversali e professionalizzanti e alla parità di genere nell'accesso alle professioni	Numero iniziative/progetti diretti e/o in partnership con altri attori qualificati	30	N.	>= 3	>= 3	>= 3

**1F Sviluppo sostenibile, ambiente e responsabilità sociale di impresa****1F1 Promuovere modelli innovativi di business verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa**

Promozione e/o partecipazione a progetti e iniziative per uno sviluppo economico sostenibile del territorio e delle sue imprese	Numero azioni realizzate	100	N.	>= 3	>= 2	>= 2
---	--------------------------	-----	----	------	------	------

**1G Informazione economica****1G1 Rendere disponibili attraverso l'Osservatorio economico le informazioni per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera**

Predisposizione Report Osservatorio Economico della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini	Report Osservatorio Economico	100	N.	>= 4	>= 4	>= 4
---	-------------------------------	-----	----	------	------	------

**2 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE (peso 30%)****2A Nascita e sviluppo di start up e PMI****2A1 Agevolare le micro imprese e le PMI nell'accesso al credito e ad accrescere la cultura della finanza d'impresa**

Sportelli Microcredito operativi sul territorio di competenza	Numero Sportelli attivi	50	N.	= 2	= 2	= 2
Azioni di facilitazione all'accesso a fonti di finanziamento da parte delle imprese del territorio	Numero di interventi di sostegno	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1

**2A2 Favorire la nascita e lo sviluppo d'impresa con azioni di accompagnamento e supporto**

Sostenere incubatori e/o acceleratori d'impresa locali e promuovere azioni di sviluppo d'impresa	Numero interventi	100	N.	>= 3	>= 3	>= 3
--	-------------------	-----	----	------	------	------

**2B Internazionalizzazione****2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione**

Progetti/azioni a sostegno della penetrazione commerciale all'estero delle imprese anche attraverso il digitale	Numero progetti	50	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Multicanalità e presidio nell'accesso ai servizi di rilascio Certificato d'Origine e altra documentazione per l'estero	Numero punti di accesso	50	N.	= 3	= 3	= 3

**Ambito strategico****Linea strategica****Obiettivo strategico**

Indicatore (kpi)	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
------------------	-----------	------	------	-------------	-------------	-------------

**2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese**

2D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

Presidio della qualità e completezza della Banca dati bilanci	Controlli sui bilanci istruiti / Bilanci istruiti	33,3	%	= 100%	= 100%	= 100%
Incremento area FAQ (Contatta Registro Imprese)	Nuove FAQ (Contatta Registro Imprese)	33,3	N.	>= 8	>= 9	>= 10
Prosecuzione della verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate	Procedure di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate	33,4	N.	= 2	= 2	= 2

**2E Regolazione del mercato, tutela del consumatore e della fede pubblica****2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato**

Predisposizione di un Programma annuale relativo all'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti	Documenti di programmazione adottati	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Emissione ruolo esattoriale per importi di ordinanze ingiunzione non riscossi	Ruolo esattoriale emesso per importi di ordinanze ingiunzione non riscossi	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1

**2F Trasparenza e legalità nell'economia**

2F1 Curare la rilevazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1474 del codice civile e per monitorare l'andamento dei prezzi di categorie merceologiche ritenute di particolare rilevanza per il territorio

Realizzazione piano di azioni per la garanzia di meccanismi trasparenti rappresentativi di rilevazione dei prezzi	Azioni di garanzia rilevazione prezzi realizzate	33,3	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Presidio sul territorio degli sportelli di tutela della proprietà industriale	Sedi in cui è attivo lo sportello di tutela della proprietà industriale	33,3	N.	= 3	= 3	= 3
Presidio della tempestività di evasione delle istanze di cancellazione protesti	Tempo medio annuo di evasione delle istanze (gg. consecutivi contati a calendario)	33,4	gg.	<= 20	<= 20	<= 20

2F2 Partecipare ad osservatori e a progetti per la trasparenza e la legalità e promuovere azioni per il contrasto alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni nel tessuto economico locale

Azioni intraprese in tema di diffusione della cultura e di tutela della legalità	Numero azioni	70	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Strumenti di trasparenza: azioni di collaborazione con le Forze dell'Ordine attraverso le banche dati camerali	N. protocolli attivi con le Prefetture per l'accesso gratuito a banche dati camerali	30	N.	= 2	= 2	= 2

**2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria**

2G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie

Presidio del livello di soddisfazione dell'utenza del servizio di mediazione (scala di valori da 1 a 5)	Media del grado di soddisfazione del servizio di mediazione	100	N.	>= 3	>= 3	>= 3
---	---	-----	----	------	------	------

**3 COMPETITIVITÀ DELL'ENTE (peso 40%)****3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione**

3A1 Valorizzare in chiave strategica le funzioni di governance dell'Ente

Livello di compliance rispetto alla normativa del ciclo di performance attuato dall'Ente	Punteggio complessivo rilevato da check up con Tool di Unioncamere	33,3	%	>= 80%	>= 81%	>= 82%
Sviluppo di una piattaforma digitale per attività di divulgazione e comunicazione	Nuove attività camerali sviluppate nella piattaforma ogni anno	33,3	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Supporto legale agli uffici e ai servizi	Email informative o pareri resi	33,4	N.	>= 4	>= 5	>= 6

**Ambito strategico****Linea strategica****Obiettivo strategico**

Indicatore (kpi)	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
------------------	-----------	------	------	-------------	-------------	-------------

**3A2 Valorizzare le risorse umane, economiche, patrimoniali e finanziarie e ottimizzare i servizi di supporto**

Risorse destinate all'aggiornamento e alla crescita professionale del personale	Stanziamiento oneri per la formazione del personale	30	Euro	>= 30.000	>= 30.000	>= 30.000
Ricorso al capitale di credito	Capitale di credito	20	Euro	= 0	= 0	= 0
Utilizzo avanzo patrimonializzato	Somma risultato economico a preventivo (2022-2024)	30	Euro	<= 1.000.000	<= 1.000.000	<= 1.000.000
Azioni programmate nel piano di razionalizzazione degli immobili	Attuazione azioni	20	Data	<= 31/12/22	<= 31/12/23	<= 31/12/24

**3A3 CISE: Produrre il nuovo Piano strategico**

Produzione e aggiornamento del Piano strategico	Documenti prodotti o processi di revisione condotti	30	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione del programma istituzionale di attività annuale	Attività realizzate su attività previste	70	%	>= 90%	>= 90%	>= 90%

**3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione****3B1 Attuare iniziative finalizzate alla trasformazione digitale della Camera, garantendo adeguati standard di sicurezza e accessibilità**

Predisposizione Piano triennale dell'informatica	Predisposizione Piano triennale dell'informatica	33,3	Data	<= 28/02/22	<= 28/02/23	<= 31/01/24
Attuazione del programma di attività per la transizione digitale in più ambiti strategici di intervento del Piano triennale dell'informatica	Ambiti strategici in cui sono stati realizzati progetti e azioni	33,3	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Predisposizione/revisione periodica del Manuale di gestione documentale e relativi allegati	Predisposizione/revisione periodica del documento	33,4	Data	<= 28/02/22	<= 30/09/23	<= 30/09/24

**3C Trasparenza, tutela della privacy ed integrità****3C1 Implementare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente camerale e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione**

Nuove azioni e/o misure organizzative inserite nel PTPCT ed attuate in materia di trasparenza e corruzione	Numero azioni annuali realizzate	70	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Procedimenti disciplinari avviati a carico del personale camerale derivanti da comportamenti in violazione delle disposizioni anticorruzione e dei codici di comportamento	Numero casi violazioni riscontrate e contestate al personale camerale nell'anno	30	N.	<= 0	<= 0	<= 0

## 2.4. OBIETTIVI STRATEGICI

<b>Ambito strategico</b>	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
<b>Linea strategica</b>	1A	Infrastrutture
<b>Obiettivo strategico</b>	1A1	Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	002 – Indirizzo politico	
<b>Dirigente responsabile</b>	Segretario Generale responsabile Staff	

### Risultato strategico atteso

Nel periodo di riferimento la Camera continuerà a valorizzare la propria partecipazione in società commerciali, consorzi, associazioni che rappresentino strumenti strategici per contribuire alla crescita del sistema imprenditoriale e allo sviluppo del territorio.

La normativa vigente, anche in relazione agli adempimenti richiesti in materia di anticorruzione e trasparenza, prevede la pubblicazione, su piattaforme on line esterne (Ministero dell'Economia e delle Finanze in particolare) e sul sito istituzionale, di una consistente mole di dati relativi alle partecipazioni dell'Ente. Inoltre, le sempre più ridotte risorse pubbliche e le disposizioni legislative che pongono in capo anche alle Camere di commercio obblighi di contenimento della spesa, rendono necessario garantire ai dirigenti e agli organi di governo la piena visibilità e consapevolezza circa gli investimenti compiuti per la massima ottimizzazione delle risorse.

In tema di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, ed una serie di direttive e orientamenti da parte dei dicasteri interessati (in primis, il Ministero dell'Economia e delle Finanze) hanno disposto poi una serie di adempimenti finalizzati ad assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa, la tutela e promozione della concorrenza, la riduzione del numero delle partecipazioni nonché, per quanto riguarda le partecipazioni ritenute necessarie, il conseguimento di obiettivi di maggiori efficienza ed economicità.

In quest'ottica è necessario rendere disponibile alla Dirigenza e alla Giunta camerale, un documento che possa servire quale strumento di riflessione e padronanza normativa che consenta un più agevole controllo delle partecipazioni detenute ed una più agevole valutazione, unitamente ad altri indicatori, della loro valenza strategica e, conseguentemente, la migliore verifica circa le scelte compiute in relazione alla strategicità degli investimenti dell'Ente e dei relativi adempimenti.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Realizzazione di analisi e valutazioni strategiche sulle partecipazioni <sup>2</sup>	Documenti di analisi e valutazioni strategiche predisposti	100	N.	>= 1	>= 1	>= 1

<b>Ambito strategico</b>	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
<b>Linea strategica</b>	1A	Infrastrutture
<b>Obiettivo strategico</b>	1A2	Promuovere lo sviluppo delle infrastrutture materiali ed immateriali del territorio di competenza attraverso iniziative dirette e/o di sistema
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	002 – Indirizzo politico	
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2	

### Risultato strategico atteso

Un sistema infrastrutturale esteso e sicuro, assieme ad una mobilità dei passeggeri e delle merci efficiente e fluida, rappresenta un elemento prioritario per lo sviluppo economico del territorio e per la competitività delle imprese. Le dinamiche dei mercati – sia globali che locali – impongono una visione strategica sui principali nodi infrastrutturali, orientata a sfruttare la vantaggiosa posizione geografica del territorio.

In questa fase di ripresa dopo la crisi legata alla pandemia da Covid-19, è ancora forte l'esigenza di rilancio anche agendo sulla leva

2 Baseline 2019: N. 1

dell'accessibilità, dei trasporti, della logistica, ma anche dei mercati e dei poli fieristici.

L'emergenza sanitaria ha inoltre evidenziato un forte deficit di infrastrutture digitali, necessarie per rimettere in gioco le aree economiche e sociali più svantaggiate. La Banda Ultralarga rappresenta una condizione essenziale per operare in un'economia moderna basata sulla connettività e anche per abilitare la semplificazione della Pubblica amministrazione, rendendo più utile ed efficace il suo contributo al Paese, e più fluido e snello il dialogo con le imprese.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e gli obiettivi, fissati dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), del Piano Italia Digitale 2026 puntano alla realizzazione di reti ultra veloci e dei servizi 5G e sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che, con connessioni sicure e veloci, può realmente trasformarsi in un valido alleato per cittadini e imprese.

In tale contesto il Sistema camerale, e con esso la nostra Camera di commercio anche per il tramite delle proprie partecipate, può svolgere un importante ruolo di stimolo e di raccordo fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia di intervento sulle infrastrutture, anche attraverso indicazioni di policy in grado di favorire la ripresa economica dei singoli territori, in un'ottica sempre più ecosostenibile, coesiva e moderna.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Interventi ed iniziative per la definizione di strategie e investimenti in infrastrutture materiali e immateriali e per lo sviluppo di servizi digitali	Numero iniziative	100	N.	>= 1	>= 1	>= 1

<b>Ambito strategico</b>	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
<b>Linea strategica</b>	1B	Innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	1B1	CISE - Diffondere l'innovazione responsabile: etica e sostenibilità applicate alla generazione e gestione dell'innovazione
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento tramite l'Azienda speciale CISE	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Direttore Azienda speciale CISE	

#### Risultato strategico atteso

In base alla definizione delineata in “A vision of Responsible Research and Innovation” (2013), per “ricerca e innovazione responsabile” si intende “un processo interattivo e trasparente con cui gli attori sociali e gli innovatori diventano sensibili l'uno all'altro con uno sguardo all'accettabilità etica, alla sostenibilità e alla desiderabilità sociale del processo di innovazione e dei suoi prodotti commerciali, al fine di consentire una corretta incorporazione dei progressi scientifici e tecnologici nella nostra società”. L'Unione Europea, nel Work Programme SWAFS del programma Horizon 2020 ha definito alcune dimensioni chiave affinché la ricerca e l'innovazione contribuiscano alle sfide sociali: partecipazione degli stakeholder, apertura dei processi scientifici e di innovazione, equilibrio di genere, educazione scientifica, attenzione alla dimensione etica. A queste la riflessione teorica ha aggiunto la definizione di dimensioni operative della RRI: partecipazione, anticipazione, riflessione, reattività. In particolare, l'Unione Europea riconosce poi la necessità di un cambiamento culturale e strutturale per una piena e concreta adesione alla RRI da parte del mondo della ricerca, delle imprese, delle istituzioni e dei cittadini: l'attenzione ai risultati di mercato dell'innovazione pone un forte accento sulle imprese, evidenziando un ruolo importante per l'ente camerale.

Dagli inizi del dibattito, l'Azienda speciale CISE ha partecipato alle riflessioni, organizzando eventi, realizzando pubblicazioni, producendo strumenti per le imprese. Dal 2012 CISE coordina progetti europei (Interreg SEE FaRIInn, CIP ICT-PSP R-ICT, Interreg Europe MARIE, Interreg Central Europe ROSIE) con l'obiettivo di migliorare l'inclusione della RRI nelle politiche a sostegno dell'innovazione e nelle pratiche delle imprese.

Il tema della promozione dell'innovazione responsabile è in sinergia con l'obiettivo strategico della Camera di promuovere la sostenibilità e la responsabilità sociale nell'attività di impresa, ma colloca la riflessione su questi temi alle fasi di generazione e sviluppo dell'innovazione, con la diffusione di metodologie e strumenti specifici. Allo stesso tempo, la partecipazione dei giovani ai processi di innovazione ha in sé enormi potenzialità, che possono essere combinate con il ruolo della Camera di commercio nei processi di dialogo tra scuola e imprese.

L'obiettivo strategico relativo si sostanzia quindi sia nell'inserire la riflessione sulla RRI e supportarne la sperimentazione nell'ambito del sostegno della Camera alla responsabilità sociale, alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare, alla digitalizzazione, all'orientamento, alla creazione di nuova impresa, sia nella realizzazione di interventi specifici ed è sostenuto dal mantenimento di

una presenza attiva nel dibattito locale, nazionale ed internazionale, quale fonte di conoscenze, esperienze, strumenti, collaborazioni e risorse.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Presenza in forum e progetti regionali, nazionali ed europei in tema di innovazione responsabile <sup>3</sup>	Forum e/o progetti partecipati	80	N.	>= 3	>= 3	>= 3
Presentazione di proposte progettuali di livello europeo/nazionale/regionale	Proposte presentate	20	N.	>= 1	>= 2	>= 2

<b>Ambito strategico</b>	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
<b>Linea strategica</b>	1C	Digitalizzazione
<b>Obiettivo strategico</b>	1C1	Promuovere la trasformazione digitale presso le PMI e ampliare l'accesso ai servizi digitali da parte delle imprese
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2	

#### Risultato strategico atteso

La tecnologia digitale nel processo di trasformazione in Impresa 4.0 rappresenta un utile strumento per la costruzione di un nuovo modello di business per tutte le imprese, anche di piccole e medie dimensioni e appartenenti a tutti i settori economici ma da sola non è sufficiente per accrescere la propria competitività nel mercato globale. Per rendere un'azienda “Impresa 4.0” è necessario costruire una strategia su misura in grado di innescare un percorso di crescita della maturità digitale della propria organizzazione in modo coerente con la mission.

La Camera, anche con il contributo dell'Azienda speciale, continuerà a promuovere lo sviluppo delle competenze di base e della pratica digitale nelle imprese, dando continuità al processo già avviato negli anni precedenti attraverso:

- il sostegno a incubatori e acceleratori d'impresa innovativa e con vocazione di responsabilità sociale;
- uno sportello dedicato: il Punto Impresa Digitale, una struttura di front office che offre attività di assistenza, orientamento e formazione sul digitale (assessment, mentoring, check up, ecc.);
- la gestione di accordi con altri soggetti facenti parte dell'ecosistema dell'innovazione regionale e locale;
- l'attuazione di misure di sostegno finanziario (voucher) per facilitare l'ingresso delle PMI nell'economia digitale;
- la realizzazione di eventi di informazione/orientamento, anche in modalità webinar, su tematiche di interesse, quali ad esempio le tecnologie abilitanti, gli strumenti e i servizi per operare in smart working, l'assistenza a distanza, l'e-commerce, gli e-leader e le professionalità digitali.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e gli obiettivi, fissati dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), del Piano Italia Digitale 2026 mirano a rendere accessibili online l'80% dei servizi pubblici essenziali offerti dalla Pubblica Amministrazione e a dotare di identità digitale e di competenze digitali di base il 70% della popolazione. Un'impresa in grado di competere in un mercato unico digitale deve potere quindi disporre e utilizzare le nuove piattaforme informatiche e i servizi pubblici digitali, sapere cogliere le opportunità delle nuove infrastrutture digitali e impiegare correttamente le potenzialità offerte dal web. Tutti ambiti nei quali le nostre imprese hanno margini di miglioramento. La Camera continuerà, pertanto, la propria azione di diffusione capillare dei servizi digitali per l'imprenditore e il cittadino, con attenzione anche a nuove modalità di rilascio da remoto ma mantenendo i propri presidi fisici presso le sedi camerale per garantire l'accesso anche all'utenza meno digitalizzata, ed intraprenderà iniziative per sviluppare conoscenza e consapevolezza delle opportunità offerte a imprese e Pubblica Amministrazione dall'utilizzo delle reti di nuova generazione e dalla Banda Ultra Larga, come infrastruttura abilitante ai servizi digitali.

Unitamente agli altri attori dell'innovazione digitale del territorio, promuoverà lo sviluppo della cultura e della pratica digitale, anche secondo il paradigma Impresa 4.0, presso giovani, aspiranti imprenditori e startupper.

3 Baseline 2019: N. 3

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Operatività di accordi e partnership con altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione digitale	Accordi e partnership gestiti con altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione digitale	33,3	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione progetti gestiti direttamente per lo sviluppo della digitalizzazione d'impresa	Progetti gestiti direttamente per lo sviluppo della digitalizzazione d'impresa	33,3	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi digitali <sup>4</sup>	Sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi digitali	33,4	N.	= 3	= 3	= 3

<b>Ambito strategico</b>	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
<b>Linea strategica</b>	1D	Attrattività del territorio, turismo e cultura
<b>Obiettivo strategico</b>	1D1	Partecipare e sostenere strumenti di governance locale, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale, per il rilancio del comparto dell'ospitalità e della sua filiera e l'incremento dell'attrattività del territorio della Romagna
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2	

#### Risultato strategico atteso

Turismo e Cultura sono due pilastri dell'economia italiana e sono quelli che hanno maggiormente sofferto per la crisi innescata dalla pandemia da Covid-19. Sostenere la lunga filiera del turismo significa promuovere e valorizzare l'intera destinazione, dalla costa all'entroterra, i suoi caratteri distintivi ed unici, le sue imprese e le sue eccellenze produttive. Il comparto, però, per essere rilanciato, necessita di una riqualificazione dell'offerta turistica che passa necessariamente attraverso lo sviluppo di competenze, l'innovazione, la digitalizzazione, la differenziazione dei prodotti turistici, nuovi modelli di business basati sulla collaborazione e non solo sulla competizione, sostenibili e socialmente responsabili, in grado di soddisfare una domanda sempre più alla ricerca di esperienze da fruire in sicurezza e in modalità organizzata.

Un processo di cambiamento di questa portata richiede interventi di ampio respiro, integrati e in co-design con le altre istituzioni pubbliche e gli operatori che fanno parte della governance territoriale del turismo.

Come per gli anni passati, l'Ente camerale si farà promotore e/o parteciperà a progetti e ad iniziative di sistema, nazionale e regionale, e continuerà a sostenere il Piano Strategico di Rimini e del suo territorio, che curerà anche l'estensione della pianificazione strategica territoriale partecipata al livello di area vasta (Romagna Next), nonché i lavori della Task Force Turismo e dei tavoli del Patto per il Clima ed il Lavoro della provincia di Rimini.

Per la promozione turistica e il sostegno alla promo-commercializzazione turistica si avvarrà delle competenze e delle professionalità presenti presso Visit Romagna e APT Servizi, quest'ultima per il tramite di Unioncamere Emilia-Romagna.

Darà altresì il proprio sostegno ad iniziative di terzi che costituiscano momenti di riflessione o spunto per disegnare future traiettorie di sviluppo dell'economia locale o che possano contribuire ad accrescere l'attrattività e la competitività del territorio di competenza.

Per le predette finalità, per l'annualità 2022, la Camera utilizzerà anche le risorse derivanti dall'incremento del diritto annuo – destinate alla realizzazione della terza annualità del progetto nazionale “Turismo” che, come gli anni precedenti, verrà declinato operativamente per tenere conto delle peculiarità e delle particolari esigenze delle province di Forlì-Cesena e di Rimini – e del Fondo perequativo 2019-2020 sul progetto “Sostegno del Turismo” così come sviluppato in ambito regionale.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Destinazione risorse finanziarie per il rilancio e il riposizionamento del comparto turistico	Risorse impiegate al 31/12 / Risorse stanziare nel piano delle iniziative derivanti dall'incremento del diritto annuo	50	%	= 100%	= 100%	= 100%

<sup>4</sup> Baseline 2019: N. 3

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Partecipazione ad iniziative di valorizzazione e sviluppo del territorio e della qualificazione di una offerta turistica sostenibile e innovativa	Numero iniziative	50	N.	>= 3	>= 3	>= 3

<b>Ambito strategico</b>	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO				
<b>Linea strategica</b>	1E	Competenze, orientamento, formazione per il lavoro e supporto al placement				
<b>Obiettivo strategico</b>	1E1	Promuovere l'orientamento professionale, il placement e lo sviluppo delle competenze				
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024					
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto					
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”					
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”					
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2					

**Risultato strategico atteso**

Nel triennio di riferimento la Camera intende mantenere e consolidare il proprio ruolo di soggetto di riferimento e di raccordo tra i diversi interlocutori istituzionali ed economici coinvolti nell'orientamento e nel delicato processo di transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, rimodulando obiettivi e metodologie di intervento per tenere conto delle incertezze legate all'andamento dell'emergenza sanitaria innescata dal Covid-19.

Inoltre, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Camera intende accompagnare imprese e lavoratori nei processi di crescita delle competenze, di adozione di nuovi modelli di gestione del capitale umano e nelle transizioni occupazionali con strumenti di conoscenza, di contatto e di confronto.

Ciò si tradurrà in interventi, anche finanziari, volti all'inserimento e allo sviluppo nelle imprese di nuovi sistemi di organizzazione del lavoro e di strumenti di welfare aziendale oltre che di competenze strategiche e di figure professionali high skill. Particolare attenzione verrà riservata ai temi della transizione ecologica, della trasformazione digitale, della nascita di nuova impresa giovanile e della parità di genere nell'accesso alle professioni.

Proseguiranno e verranno potenziati inoltre:

- la rilevazione sistematica dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese e la diffusione dei risultati dei sistemi informativi e dei servizi offerti dagli strumenti open data del sistema camerale;
- la co-progettazione con istituti scolastici e soggetti del network dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di esperienze formative in situazione;
- la realizzazione di progetti di orientamento al lavoro e alle professioni e all'imprenditorialità rivolti a studenti, docenti e famiglie;
- il supporto al matching fra domanda e offerta di tirocini, di PCTO e, a regime, di lavoro;
- la definizione di nuovi sistemi di certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali.

Particolarmente intenso sarà inoltre l'impegno nella creazione di una nuova Community digitale con il sistema imprenditoriale, con i diversi attori, pubblici e privati, che compongono la filiera della formazione/educazione e la cittadinanza finalizzata allo scambio e al dialogo collaborativo in tema di lavoro e occupabilità, grazie all'implementazione di una nuova piattaforma informatica.

Le iniziative saranno sviluppate con l'obiettivo di creare un modello di governance territoriale capace di combinare le scelte delle scuole, le aspettative dei giovani con i fabbisogni di competenza delle imprese e di coordinare e direzionare risorse e sforzi verso progetti comuni e ad elevato valore.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Realizzazione del piano annuale di azioni in materia di orientamento, alternanza e placement <sup>5</sup>	Percentuale di realizzazione del piano annuale di azioni in materia di orientamento, alternanza e placement	70	%	= 100%	= 100%	= 100,00%

5 Baseline 2019: 75%

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Azioni a supporto del placement, della certificazione delle competenze e dell'orientamento anche con riferimento alla cultura d'impresa, al "green", alle competenze trasversali e professionalizzanti e alla parità di genere nell'accesso alle professioni	Numero iniziative/progetti diretti e/o in partnership con altri attori qualificati	30	N.	>= 3	>= 3	>= 3

<b>Ambito strategico</b>	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO				
<b>Linea strategica</b>	1F	Sviluppo sostenibile, ambiente e responsabilità sociale di impresa				
<b>Obiettivo strategico</b>	1F1	Promuovere modelli innovativi di business verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa				
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024					
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto					
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – "Competitività e sviluppo delle imprese"					
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"					
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2					

**Risultato strategico atteso**

La Camera di commercio della Romagna, in sinergia con la propria Azienda Speciale CISE ed in Convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale Figli del Mondo di Rimini, con la quale da tanti anni si realizzano progetti di innovazione responsabile per il territorio, intende proseguire nella propria azione di sensibilizzazione delle imprese, soprattutto quelle di minori dimensioni, verso una politica di sostenibilità, anche green, coerente con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Consolidata e proficua anche la partecipazione della Camera ad una rete locale composta da soggetti eterogenei, quali Università, Associazioni di categoria, Piano Strategico di Rimini e del suo territorio, con i quali ha sottoscritto un protocollo per l'innovazione aperta e responsabile che, annualmente, definisce un programma di attività su focus tematici di interesse per il territorio e coerenti con le politiche regionali, anche con il coinvolgimento dei principali attori facenti parte dell'ecosistema dell'innovazione regionale.

Proseguirà anche l'impegno della Camera per contribuire all'attuazione di progetti e piani di sviluppo sostenibile promossi dalle amministrazioni locali territoriali e ai quali la stessa abbia aderito, per favorire l'inclusione lavorativa e sociale di persone fragili nonché per promuovere la nascita e lo sviluppo di imprese innovative e socialmente responsabili.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Promozione e/o partecipazione a progetti e iniziative per uno sviluppo economico sostenibile del territorio e delle sue imprese	Numero azioni realizzate	100	N.	>= 3	>= 2	>= 2

<b>Ambito strategico</b>	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO				
<b>Linea strategica</b>	1G	Informazione economica				
<b>Obiettivo strategico</b>	1G1	Rendere disponibili attraverso l'Osservatorio economico le informazioni per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera				
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024					
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto					
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – "Competitività e sviluppo delle imprese"					
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di"					

responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”

**Dirigente responsabile** Segretario Generale responsabile Staff**Risultato strategico atteso**

Nel contesto attuale caratterizzato da un'elevata complessità e dalla velocità dei cambiamenti, incertezza e instabilità rendono particolarmente difficile un'efficace comprensione dello scenario per la quale è sempre più necessario il supporto di sistemi informativi articolati, dinamici, aperti all'innovazione e alle nuove tecnologie, capaci di prevedere, di orientare le scelte, pianificare le azioni e valutarne gli effetti. L'informazione economica è divenuta quindi un vero e proprio fattore di competitività da valorizzare in un'ottica di osservazione tempestiva delle dinamiche e degli scenari.

La Camera di commercio della Romagna nel triennio 2022-2024 proseguirà in questa direzione lo sviluppo di metodologie “data driven” e il lavoro di analisi che la qualificano come punto di riferimento riconosciuto e accreditato per l'analisi territoriale prevedendo anche momenti specifici di condivisione dei risultati con il Sistema locale.

Nell'orizzonte di programmazione triennale, obiettivo strategico della Camera sarà quindi, pur a fronte della riduzione di risorse dedicate registrata e parallelamente all'aumento dell'impegno richiesto, quello di continuare a rendere disponibile nell'ambito del proprio Osservatorio Economico analisi finalizzate a monitorare le dinamiche congiunturali e previsionali con riferimento all'area Romagna – Forlì-Cesena e Rimini e alle singole province di Forlì-Cesena e di Rimini.

Per raggiungere questo obiettivo proseguirà l'analisi tempestiva dei principali fenomeni da osservare, il raccordo con le fonti più adeguate e la costruzione e la valorizzazione di un sistema di relazioni efficace con i testimoni privilegiati.

Attraverso indagini, strumenti e reportistica ad hoc si darà tempestiva rappresentazione e interpretazione delle tendenze e degli andamenti in un'ottica di divulgazione aperta, gratuita e con il coinvolgimento dei principali attori del territorio e dei Media.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Predisposizione Report Osservatorio Economico della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini <sup>6</sup>	Report Osservatorio Economico	100	N.	>= 4	>= 4	>= 4

**Ambito strategico** 2 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE**Linea strategica** 2A Nascita e sviluppo di start up e PMI**Obiettivo strategico** 2A1 Agevolare le micro imprese e le PMI nell'accesso al credito e ad accrescere la cultura della finanza d'impresa**Anni di riferimento** 2022-2023-2024**Modalità di realizzazione** Intervento diretto**Missione** (DM 27/3/2013) 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”**Programma** (DM 27/3/2013) 005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”**Dirigente responsabile** Dirigente Area 2**Risultato strategico atteso**

Per attuare la ripresa post-pandemia è necessario il rilancio delle attività produttive di ogni settore. In questo orizzonte temporale sarà fondamentale per le imprese disporre di risorse finanziarie non solo per la continuità aziendale ma anche per interventi di riposizionamento, riqualificazione e innovazione, anche tecnologica, per potere competere in un contesto di mercato profondamente mutato anche sul fronte della domanda e degli stili di consumo.

L'impegno della Camera proseguirà sia attraverso servizi di assistenza e accompagnamento alla ricerca e all'accesso a fonti di finanziamento per aspiranti imprenditori e per imprese già costituite, sia con interventi finanziari dedicati secondo quanto contenuto nel “Disciplinare per favorire l'accesso al credito delle imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini tramite Organismi di garanzia collettiva fidi” più volte revisionato per renderlo il più possibile adeguato rispetto alle esigenze delle imprese.

Continueranno inoltre ad essere operativi i due Sportelli per il Microcredito, uno a Forlì e uno a Rimini presso le sedi camerali, autorizzati dall'Ente Nazionale per il Microcredito: i servizi e le misure di sostegno previste favoriranno l'accesso al credito delle imprese più piccole e delle categorie sociali maggiormente svantaggiate.

Inoltre, saranno organizzati specifici eventi di info/formazione dedicati all'avvio e allo sviluppo di impresa.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Sportelli Microcredito operativi sul territorio di competenza <sup>7</sup>	Numero Sportelli attivi	50	N.	= 2	= 2	= 2

6 Baseline 2019: N. 4

7 Baseline 2019: N. 2

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Azioni di facilitazione all'accesso a fonti di finanziamento da parte delle imprese del territorio <sup>8</sup>	Numero di interventi di sostegno	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1

<b>Ambito strategico</b>	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
<b>Linea strategica</b>	2A	Nascita e sviluppo di start up e PMI
<b>Obiettivo strategico</b>	2A2	Favorire la nascita e lo sviluppo d'impresa con azioni di accompagnamento e supporto
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2	

**Risultato strategico atteso**

Il sostegno alla nascita e allo sviluppo d'impresa è annoverato tra gli ambiti prioritari di intervento degli enti camerali definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 7 marzo 2019 e su questo fronte la Camera di commercio della Romagna si è sempre dimostrata attiva e sensibile.

In continuità con le azioni passate intende, quindi, supportare e realizzare iniziative per favorire le nuove imprese, anche attraverso la partecipazione e/o il sostegno finanziario ad organismi e progetti dedicati alla nascita e all'accelerazione d'impresa, quali Primo Miglio, Nuove Idee Nuove Imprese, CesenaLab.

Proseguirà inoltre la quotidiana attività di Sportello, rivolta prioritariamente ad aspiranti imprenditori, che fornisce il supporto informativo e di primo orientamento sulle procedure per l'avvio di impresa e sulle principali fonti di finanziamento di tempo in tempo disponibili.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Sostenere incubatori e/o acceleratori d'impresa locali e promuovere azioni di sviluppo d'impresa	Numero interventi	100	N.	>= 3	>= 3	>= 3

<b>Ambito strategico</b>	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
<b>Linea strategica</b>	2B	Internazionalizzazione
<b>Obiettivo strategico</b>	2B1	Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2	

**Risultato strategico atteso**

Posto che l'internazionalizzazione rappresenta un fattore strategico determinante per la crescita e lo sviluppo competitivo, la Camera intensificherà il proprio impegno in materia nelle azioni di supporto alle imprese del territorio, soprattutto le micro e le piccole medie imprese (PMI), anche con modalità innovative e facendo leva sul digitale, per rafforzare la competitività dell'export locale sui mercati esistenti, sviluppare nuovi mercati e creare un ecosistema favorevole per attrarre investimenti e competenze qualificate.

L'insieme dei servizi di supporto forniti riguarderanno l'individuazione dei principali mercati di sbocco delle proprie aziende, tenuto conto delle peculiarità del territorio, iniziative di formazione/informazione continuative nel tempo e altri servizi di “sportello” a

8 Baseline 2019: N. 1

richiesta dell'impresa utente, principalmente sulle tematiche fiscali, doganali, novità normative, contrattualistica internazionale, recupero crediti e informazioni commerciali.

La Camera, inoltre, continuerà a partecipare a progetti di sistema e integrati a livello regionale, portando a termine nel 2022 la terza annualità dell'apposito progetto co-finanziato con l'incremento del diritto annuo per il triennio 2020-2022 e curando il nuovo progetto che accede al Fondo di Perequazione 2019-2020.

Molto apprezzato, e quindi confermato, anche il supporto finanziario alle PMI che esportano con contributi specifici per la partecipazione a fiere a carattere internazionale in Italia o all'estero.

Previsti anche interventi per lo sviluppo in azienda di competenze per l'internazionalizzazione.

Le imprese potranno contare sull'assistenza qualificata e sui servizi offerti dagli sportelli camerati presso tutte le sedi camerati, garanzia di accesso anche per l'utenza che esporta occasionalmente o che è meno digitalizzata.

Per quanto attiene ai servizi di certificazione per l'estero e di produzione di altra documentazione a valere per l'estero la Camera assicurerà la multicanalità incentivando la stampa in azienda, che diverrà la modalità standard di emissione dei certificati di origine per gli esportatori abituali, non solo attraverso i formulari forniti dall'Ente, ma in via sperimentale anche con fogli in bianco standard secondo le istruzioni che verranno fornite dagli uffici. Il tutto nella prospettiva di accompagnare l'utenza in un processo di digitalizzazione e dematerializzazione progressiva del documento, fino ad arrivare alla emissione di documenti nel solo formato digitale, vero punto di approdo del più ampio progetto di sistema, su cui Unioncamere nazionale ed InfoCamere stanno lavorando in accordo con le Autorità Doganali.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Progetti/azioni a sostegno della penetrazione commerciale all'estero delle imprese anche attraverso il digitale <sup>9 10</sup>	Numero progetti	50	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Multicanalità e presidio nell'accesso ai servizi di rilascio Certificato d'Origine e altra documentazione per l'estero <sup>11</sup>	Numero punti di accesso	50	N.	= 3	= 3	= 3

<b>Ambito strategico</b>	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
<b>Linea strategica</b>	2D	Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
<b>Obiettivo strategico</b>	2D1	Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	012 – “Regolazione dei mercati”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 1	

#### Risultato strategico atteso

Nel triennio 2022-2024 proseguirà l'azione della Camera di commercio volta a mettere a disposizione del sistema economico territoriale un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa che presenti le seguenti caratteristiche:

- tempestività degli aggiornamenti anagrafici;
- affidabilità e completezza dei dati pubblicati;
- offerta alle imprese di servizi con alto contenuto tecnologico e ad elevato valore aggiunto attraverso gli strumenti messi a disposizione dal Registro Imprese.

In relazione alla tempestività, affidabilità e completezza dei dati pubblicati, in un'ottica di innovazione e di sperimentazione, saranno realizzate attività specifiche inerenti al tema strategico delle informazioni economiche e a quello dell'agevolazione della comunicazione tra l'ente camerale e le imprese del territorio.

In particolare, nella fase di istruttoria delle pratiche inerenti i bilanci delle società di capitali e cooperative inviati al Registro delle Imprese, che costituiscono una parte rilevante e significativa del patrimonio informativo, si procederà al controllo puntuale dell'avvenuto deposito relativo all'annualità precedente. Nel caso in cui a seguito della verifica effettuata si riscontrino l'omissione dell'adempimento, l'Ufficio invierà apposita segnalazione all'utente con invito a provvedere, nell'ottica del rispetto del principio di

9 Baseline 2019: N. 1

10 Baseline 2020: N. 2

11 Baseline 2020: N. 3

completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese.

In relazione invece al supporto alle imprese e ai loro intermediari e per favorire la semplificazione continuerà ad essere operativo, e in costante miglioramento, un sistema integrato di dialogo con l'utenza, il "Contatta Registro Imprese", sistema di colloquio con le realtà imprenditoriali adottato nel corso del 2018 dalla Camera della Romagna per fornire un servizio di assistenza specialistico, principalmente dedicato agli adempimenti nei confronti del Registro delle Imprese.

Tale sistema, fruibile dagli operatori dei territori di Forlì-Cesena e Rimini, nel corso del triennio continuerà, quindi, ad essere progressivamente implementato con l'estensione dei contenuti della piattaforma alle materie più significative di servizio e di assistenza e prevedendo l'inserimento di nuovi argomenti dell'area dedicata alle domande più frequenti (FAQ).

Inoltre, al fine di mantenere l'affidabilità e il costante aggiornamento delle informazioni presenti nel Repertorio Economico Amministrativo, l'Ufficio Registro delle Imprese continuerà l'opera di revisione dei requisiti abilitanti all'esercizio delle attività regolamentate soggette al controllo camerale; in modo particolare, continuerà la verifica dei requisiti che legittimano la prosecuzione delle attività degli agenti e rappresentanti di commercio e degli agenti di affari in mediazione.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Presidio della qualità e completezza della Banca dati bilanci <sup>12</sup>	Controlli sui bilanci istruiti / Bilanci istruiti	33,3	%	= 100%	= 100%	= 100%
Incremento area FAQ (Contatta Registro Imprese) <sup>13</sup>	Nuove FAQ (Contatta Registro Imprese)	33,3	N.	>= 8	>= 9	>= 10
Prosecuzione della verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate <sup>14</sup>	Procedure di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate	33,4	N.	= 2	= 2	= 2

<b>Ambito strategico</b>	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
<b>Linea strategica</b>	2E	Regolazione del mercato, tutela del consumatore e della fede pubblica
<b>Obiettivo strategico</b>	2E1	Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	012 – "Regolazione dei mercati"	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	004 – "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"	
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2	

#### Risultato strategico atteso

##### Metrologia legale e sicurezza prodotti

Il D.M. n. 93 del 21/04/2017 ha riformato la metrologia legale prevedendo che dal 19 marzo 2019 le verifiche periodiche siano eseguite quasi esclusivamente da organismi accreditati e attribuendo agli Uffici Metrici delle Camere di commercio ampie funzioni di vigilanza, che si vanno a sommare alle funzioni relative ai controlli di "sicurezza prodotti".

La predisposizione di un programma annuale relativo all'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti, negli ultimi anni si è dimostrata uno strumento indispensabile al fine di garantire il migliore utilizzo possibile delle limitate risorse destinate al servizio. Attraverso la programmazione, elaborata tenendo conto di una necessaria flessibilità collegata alle incognite derivanti da una situazione pandemica tuttora in atto, si selezionano i settori nei quali concentrare la massima attenzione per garantire una maggiore incisività dell'azione ispettiva in un'ottica di maggiore tutela per il consumatore finale, fatta salva la garanzia per lo svolgimento di alcune attività (come definite nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021). Nei documenti di programmazione che saranno predisposti nel triennio, date le istanze in tal senso giunte all'attenzione dell'Ente, dovranno essere comprese attività di vigilanza nel settore dei metalli preziosi, che comprendano anche la sottoposizione a saggio degli oggetti visionati.

Nel periodo di riferimento, si prevede inoltre di implementare nuove forme di intervento, quale il sistema dei controlli previsti dall'art. 5 comma 2 del D.M. 93/2017 per valutare l'idoneità della strumentazione in servizio.

##### Procedimenti sanzionatori ai sensi della L. 689/1981

Con riferimento alle tempistiche previste per l'emissione dei ruoli per gli importi delle ordinanze-ingiunzione non riscossi, al fine di evitare la prescrizione del pagamento delle sanzioni, la Camera intende confermare l'impegno ad emettere con cadenza annuale almeno un ruolo relativo ad un'annualità, verificando altresì la possibilità di ridurre ulteriormente il lasso temporale intercorrente tra l'esecutività delle ordinanze-ingiunzione e la loro iscrizione a ruolo.

12 Baseline 2019: 100%

13 Baseline 2019: N. 7

14 Baseline 2019: N. 2

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Predisposizione di un Programma annuale relativo all'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti <sup>15</sup>	Documenti di programmazione adottati	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Emissione ruolo esattoriale per importi di ordinanze ingiunzione non riscossi <sup>16 17</sup>	Ruolo esattoriale emesso per importi di ordinanze ingiunzione non riscossi	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1

<b>Ambito strategico</b>	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
<b>Linea strategica</b>	2F	Trasparenza e legalità nell'economia
<b>Obiettivo strategico</b>	2F1	Curare la rilevazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1474 del codice civile e per monitorare l'andamento dei prezzi di categorie merceologiche ritenute di particolare rilevanza per il territorio
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	012 – “Regolazione dei mercati”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2	

**Risultato strategico atteso**Rilevazione dei prezzi

Con deliberazione n. 3 del 7/5/2020, il Consiglio ha approvato il regolamento che detta regole generali per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso e alla produzione. Tenendo conto delle considerazioni critiche successivamente espresse nel parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), rivolte alle procedure generalmente seguite all'interno del sistema camerale, nell'anno 2021 verranno apportati alcuni importanti correttivi al predetto documento. Una volta adottato formalmente il regolamento, dovranno essere messe in campo numerose attività per attuare la revisione generale del sistema di formazione dei listini, che dovrà rispettare quelle esigenze di trasparenza, terzietà, rappresentatività e garanzia del contraddittorio rappresentate in detto parere.

Parimenti, le istanze espresse da AGCM, verranno prese a riferimento anche per la procedura di elaborazione del listino Opere Edili, tenuto conto altresì delle prassi recentemente seguite e degli strumenti utilizzati dalla Regione per l'approvazione dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche.

Si renderà infine opportuno aggiornare il disciplinare per il deposito di listini, tariffari e offerte, e per il rilascio di visti di conformità, per renderlo ancora più aderente alle finalità di carattere pubblico perseguite.

Tutela della proprietà industriale

La Camera riconosce l'importanza degli sportelli di tutela della proprietà industriale, che forniscono gratuitamente un servizio qualificato di primo orientamento all'utenza interessata. La valorizzazione della proprietà industriale, quale strumento per assicurare la competitività delle imprese e di lotta contro la concorrenza sleale, è infatti strategica per un Ente deputato alla promozione dell'economia del territorio e richiede una organizzazione del servizio che punti sulla qualità e sulla capillarità. Nel periodo di riferimento sarà quindi mantenuto attivo uno sportello presso le tre sedi camerali di Forlì, Cesena e Rimini. Verranno inoltre realizzate azioni di promozione della conoscenza e dei vantaggi competitivi legati alla tutela della proprietà industriale da parte delle imprese.

Registro informatico dei protesti

La tempestività dell'informazione della cancellazione dei protesti, garantita dall'adozione del Registro informatico è di fondamentale importanza per il debitore in quanto la tardiva registrazione della cancellazione potrebbe recare pregiudizio per la conclusione di affari. Verrà pertanto assicurato il tempestivo aggiornamento del Registro, in particolare mediante la cancellazione dei protesti nel rigoroso rispetto dei termini di legge.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Realizzazione piano di azioni per la garanzia di meccanismi trasparenti rappresentativi di rilevazione dei prezzi	Azioni di garanzia rilevazione prezzi realizzate	33,3	N.	>= 1	>= 1	>= 1

15 Baseline 2020: 1

16 Baseline 2019: N. 1

17 Baseline 2020: N. 1

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Presidio sul territorio degli sportelli di tutela della proprietà industriale <sup>18</sup>	Sedi in cui è attivo lo sportello di tutela della proprietà industriale	33,3	N.	= 3	= 3	= 3
Presidio della tempestività di evasione delle istanze di cancellazione protesti	Tempo medio annuo di evasione delle istanze (gg. consecutivi contati a calendario)	33,4	gg.	<= 20	<= 20	<= 20

<b>Ambito strategico</b>	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
<b>Linea strategica</b>	2F	Trasparenza e legalità nell'economia
<b>Obiettivo strategico</b>	2F2	Partecipare ad osservatori e a progetti per la trasparenza e la legalità e promuovere azioni per il contrasto alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni nel tessuto economico locale
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2	

**Risultato strategico atteso**

Lo sviluppo dell'economia è strettamente connesso alle azioni di contrasto alle infiltrazioni della criminalità nel tessuto economico e la Camera è impegnata a sostegno della legalità per favorire la competitività delle imprese.

Tale impegno si concretizza già da tempo nell'attuazione di protocolli di legalità sottoscritti con le locali Prefetture (per il contrasto all'usura, al lavoro nero e alla illegalità nel settore alberghiero) e nella partecipazione a tavoli tecnici/comitati/commissioni presso le Prefetture (in materia di antiracket e antiusura, nonché di assegnazione di aziende confiscate alla criminalità organizzata).

Considerata fondamentale la collaborazione con le locali Forze dell'Ordine, dal 2021 la Camera ha anche avviato un'azione specifica di sostegno alle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza) nella lotta alla criminalità, tramite due protocolli sottoscritti con le locali Prefetture, attraverso i quali l'Ente mette a disposizione gratuitamente una piattaforma informatica con un sistema innovativo di indagine per la ricerca e le indagini su fenomeni sintomatici di infiltrazioni criminali nelle imprese.

Tuttavia, per potenziare la lotta alla criminalità, è necessario affiancare all'azione preventiva e repressiva delle Forze dell'Ordine azioni di diffusione della cultura della legalità. In questo ambito la Camera intende ampliare il suo spettro di azione: sotto il profilo soggettivo intende promuovere la collaborazione anche con associazioni, enti, istituzioni, organismi vari diversi da quelli istituzionalmente preposti alla lotta alla criminalità e comunque impegnati in azioni di contrasto alla stessa; sotto il profilo oggettivo intende agire mediante eventi pubblici, formazione interna ed esterna, partecipazione a progetti di studio, ricerca e scambio di informazioni e comunicazioni sui fenomeni criminali.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Azioni intraprese in tema di diffusione della cultura e di tutela della legalità	Numero azioni	70	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Strumenti di trasparenza: azioni di collaborazione con le Forze dell'Ordine attraverso le banche dati camerali	N. protocolli attivi con le Prefetture per l'accesso gratuito a banche dati camerali	30	N.	= 2	= 2	= 2

<b>Ambito strategico</b>	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
<b>Linea strategica</b>	2G	Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria
<b>Obiettivo strategico</b>	2G1	Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie

18 Baseline 2019: N. 3

<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	012 – “Regolazione dei mercati”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
<b>Dirigente responsabile</b>	Segretario Generale responsabile Staff

**Risultato strategico atteso**

Nel triennio considerato, l'obiettivo della Camera sarà quello di consolidare il servizio di mediazione ed il servizio di arbitrato amministrato, curando ogni attività informativa e formativa direttamente, attraverso newsletter e/o mail massive nelle quali saranno riportate le novità di carattere normativo e/o giurisprudenziale, e indirettamente, attraverso attività convegnistica e collaborazioni con altri enti o organismi, pubblici e privati, accomunati dal medesimo scopo.

Sarà necessario poi svolgere azioni di monitoraggio e di manutenzione dei servizi al pubblico, eventualmente modificando i Regolamenti del servizio, che com'è noto costituiscono offerta al pubblico di servizio.

In tale processo di revisione potranno essere coinvolti gli stakeholder interni (Organi camerali e Dirigenti) e gli stakeholder esterni (Ministero di Giustizia, Ministero delle Attività Produttive, Unioncamere, Associazioni di categoria e Ordini professionali).

Il risultato strategico atteso è quello di mantenere fruibili, appetibili ed apprezzati i servizi di mediazione ed arbitrato resi dalla Camera di commercio della Romagna.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Presidio del livello di soddisfazione dell'utenza del servizio di mediazione (scala di valori da 1 a 5)	Media del grado di soddisfazione del servizio di mediazione	100	N.	>= 3	>= 3	>= 3

<b>Ambito strategico</b>	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
<b>Linea strategica</b>	3A	Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A1	Valorizzare in chiave strategica le funzioni di governance dell'Ente
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Segretario Generale responsabile Staff	

**Risultato strategico atteso**

Nel triennio 2022-2024 la Camera della Romagna proseguirà la valorizzazione in chiave strategica delle funzioni di governance dell'Ente a partire da quelle di Pianificazione e Programmazione e di Controllo di gestione. In questo senso sarà animato un processo di miglioramento continuo del ciclo della performance in grado di garantire l'integrazione con il ciclo di contabilità/bilancio e la compliance con le continue evoluzioni del quadro normativo e organizzativo di riferimento a partire dalle rilevanti e impattanti novità della Legge di conversione n. 113 del 6/8/2021 del D.L. n. 80 del 9/6/2021 che introduce il nuovo Piano integrato di attività e di organizzazione.

Le attività di miglioramento della pianificazione, programmazione e controllo saranno realizzate con un coinvolgimento mirato degli stakeholder a partire da quelli interni (in modo particolare Dirigenza e Posizioni Organizzative) e promuovendo i relativi strumenti come asset strategici di una “cultura organizzativa condivisa”, fino agli stakeholder esterni (Istituzioni, Associazioni di categoria, Sistema bancario, Sistema istruzione e formazione, Media, ecc.) verso una prospettiva di vera e propria “valutazione partecipativa”. Parallelamente proseguiranno lo sviluppo della funzione di comunicazione e di promozione dell'immagine e del posizionamento dell'Ente attraverso lo sviluppo di un'articolata comunicazione bidirezionale e di strumenti partecipativi che valorizzeranno le nuove tecnologie per la creazione di un ecosistema digitale in grado di agevolare e consolidare i rapporti con i principali attori del sistema imprenditoriale e territoriale e quindi la creazione di reti virtuose, efficaci e autonome.

Proseguirà inoltre il miglioramento dell'azione amministrativa anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale attraverso la valorizzazione della funzione di supporto legale agli Organi politici, alla Dirigenza e agli altri livelli di responsabilità dell'Ente.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Livello di compliance rispetto alla normativa del ciclo di performance attuato dall'Ente	Punteggio complessivo rilevato da check up con Tool di Unioncamere	33,3	%	>= 80%	>= 81%	>= 82%

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Sviluppo di una piattaforma digitale per attività di divulgazione e comunicazione	Nuove attività camerali sviluppate nella piattaforma ogni anno	33,3	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Supporto legale agli uffici e ai servizi	Email informative o pareri resi	33,4	N.	>= 4	>= 5	>= 6

<b>Ambito strategico</b>	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
<b>Linea strategica</b>	3A	Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A2	Valorizzare le risorse umane, economiche, patrimoniali e finanziarie e ottimizzare i servizi di supporto
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Segretario Generale responsabile Staff	

**Risultato strategico atteso**

Le risorse umane costituiscono un asset strategico per l'Ente, pertanto, nell'ambito delle politiche del personale, la formazione è uno strumento necessario che deve rispondere alle finalità generali dell'organizzazione, per trasformare atteggiamenti, comportamenti, mentalità, che insieme portano a interpretare efficacemente il proprio ruolo organizzativo. Nel periodo di riferimento quindi, sarà riservata particolare attenzione alle risorse destinate all'aggiornamento e alla crescita professionale del personale che non dovranno essere inferiori alla media del periodo 2017-2021 (pari a euro 30.000,00).

Per quanto concerne le risorse economiche, patrimoniali e finanziarie, la Camera ha delineato, a partire dal Programma pluriennale 2016-2021, il proprio assetto organizzativo complessivo e di funzionalità, in un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria di medio-lungo periodo per essere in grado di assolvere in modo puntuale alla propria mission, per garantire sussidiarietà e vicinanza alle imprese e al territorio.

Questa impostazione sarà presumibilmente confermata nella prossima programmazione pluriennale, pertanto, in continuità con il precedente quinquennio, il bilanciamento tra risorse ed impieghi ogni anno dovrebbe essere garantito esclusivamente da risorse proprie (di esercizio ed eventualmente anche patrimonializzate, attraverso l'impiego di quota parte del fondo di cassa disponibile, a rinforzo degli interventi a favore del territorio e delle imprese, e comunque entro determinati limiti massimi predefiniti per non compromettere l'equilibrio nel lungo termine), senza ricorso all'indebitamento.

Considerato che nel precedente quinquennio era stato previsto un utilizzo massimo di avanzo patrimonializzato pari a euro 1.500.000,00, allo stato attuale, nel formulare le previsioni per un ulteriore triennio, si deve tener conto, oltre alla conferma dell'aumento del 20% del diritto annuale stabilita dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2020 per il triennio 2020-2022, anche l'andamento dei risultati economici 2017-2020:

esercizio 2017	- 681.843,87
esercizio 2018	+ 486.335,30
esercizio 2019	+ 810.613,63
esercizio 2020	- 625.981,11
Saldo	<u>- 10.876,05</u>

Si ritiene, pertanto, di poter confermare per il prossimo triennio la possibilità di utilizzo di avanzo patrimonializzato nella misura massima di euro 1.000.000,00.

Sempre al fine di reperire maggiori risorse da destinare all'attività promozionale dell'Ente, proseguirà lo sforzo di contenimento dei costi di funzionamento e di struttura anche se le economie di spesa realizzabili non sono più incrementabili in modo significativo in quanto, col passare del tempo, l'entità dei risparmi tende a consolidarsi. Il proseguimento, anche nei prossimi anni, delle politiche di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi già avviate da tempo, fanno comunque ragionevolmente ipotizzare che le spese di funzionamento non subiranno significativi aumenti.

Allo stesso scopo, proseguiranno gli interventi per attuare il piano di razionalizzazione delle sedi camerali e degli immobili di proprietà, al fine di consentire la dismissione del contratto di locazione per l'immobile di Viale Vespucci a Rimini.

Proseguirà infine l'attività volta a migliorare il livello di digitalizzazione dei servizi amministrativo-contabili dell'Ente in collaborazione con InfoCamere.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Risorse destinate all'aggiornamento e alla crescita professionale del personale	Stanziamiento oneri per la formazione del personale	30	Euro	>= 30.000	>= 30.000	>= 30.000
Ricorso al capitale di credito <sup>19 20</sup>	Capitale di credito	20	Euro	= 0	= 0	= 0
Utilizzo avanzo patrimonializzato <sup>21</sup>	Somma risultato economico a preventivo (2022-2024) <sup>(a)</sup>	30	Euro	<= 1.000.000	<= 1.000.000	<= 1.000.000
Azioni programmate nel piano di razionalizzazione degli immobili <sup>22 23</sup>	Attuazione azioni	20	Data	<= 31/12/2022	<= 31/12/2023	<= 31/12/2024

(a) Il risultato della somma va considerato in termini assoluti

<b>Ambito strategico</b>	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
<b>Linea strategica</b>	3A	Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A3	CISE: Produrre il nuovo Piano strategico
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento tramite l'Azienda speciale CISE	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Direttore Azienda speciale CISE	

#### Risultato strategico atteso

Per statuto, l'Azienda speciale CISE attua iniziative tese a favorire la competizione a livello globale delle imprese, agendo in aree tematiche quali l'innovazione di prodotto e di processo, lo sviluppo sostenibile, la responsabilità sociale, la digitalizzazione. L'Azienda speciale è un organismo strumentale della Camera di commercio della Romagna ed un “laboratorio per l'innovazione” che opera secondo principi di sussidiarietà e collaborazione con gli altri attori dell'ecosistema locale e regionale dell'innovazione.

Per rispondere ai principi statutari e al ruolo di strumento per il perseguimento dei fini istituzionali della Camera di commercio della Romagna, CISE si dota di un Piano strategico con orizzonte temporale corrispondente al Programma pluriennale, per declinarne - sul ruolo dell'Azienda speciale - priorità ed obiettivi generali. Oltre al nuovo Programma pluriennale della Camera, il punto di partenza per lo sviluppo del nuovo piano sarà il Piano strategico 2016-2021 e la valutazione degli elementi in esso contenuti in ottica di continuità, modifica, e ove necessario, di superamento ed evoluzione.

Poiché l'Azienda speciale è anche funzionale ad una maggiore flessibilità di reazione rispetto a cambiamenti di scenario ed opportunità che si presentassero nel corso del periodo di mandato, il Piano strategico sarà oggetto di riesame annuale per mantenerne l'aderenza alle esigenze del territorio, delle imprese e dell'Ente.

La declinazione operativa del Piano strategico avviene su base annuale, in sede di definizione del bilancio preventivo. Il programma delle attività contenuto nel programma “istituzionale” annuale è parte della relazione al bilancio preventivo del Presidente del CISE ed è approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale, prima di essere trasmessa agli Organi della Camera in sede di approvazione del bilancio preventivo. L'avanzamento delle attività rispetto al programma è oggetto di verifica infra-annuale (come da Codice di condotta vigente tra Camera di commercio e CISE) e passibile di modifica in fase di assestamento.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Produzione e aggiornamento del Piano strategico	Documenti prodotti o processi di revisione condotti	30	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione del programma istituzionale di attività annuale	Attività realizzate su attività previste	70	%	>= 90%	>= 90%	>= 90%

19 Baseline 2019: Euro 0

20 Baseline 2020: Euro 0

21 Baseline 2020: < 1.000.000,00

22 Baseline 2019: 31/12/2019

23 Baseline 2020: 31/12/2020

<b>Ambito strategico</b>	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
<b>Linea strategica</b>	3B	E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3B1	Attuare iniziative finalizzate alla trasformazione digitale della Camera, garantendo adeguati standard di sicurezza e accessibilità
<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024	
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto	
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2	

**Risultato strategico atteso**

La Camera fin dalla sua istituzione si è dotata di infrastrutture tecnologiche informatiche e telematiche moderne ed efficienti in grado di rispondere alle specifiche esigenze organizzative interne, di realizzare e fornire servizi digitali alla propria utenza di riferimento, di digitalizzare i propri processi e di costruire modelli di relazione trasparenti e aperti con imprese e cittadini.

Attraverso un impegno costante e con il supporto dell'Azienda speciale, è in corso un processo di continuo miglioramento e di aderenza agli standard normativi e tecnici in materia di transizione digitale della Pubblica Amministrazione, per stare al passo con le più moderne tecnologie, coglierne opportunità e vantaggi, salvaguardare gli investimenti già realizzati e rispondere in modo puntuale ai bisogni del territorio e dell'Ente.

Attraverso gli strumenti programmatori e gli ambiti strategici del nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano triennale dell'Informatica, l'Ente intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nel Piano Italia Digitale 2026 in tema di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, di alfabetizzazione digitale del personale, di reingegnerizzazione dei processi attraverso le nuove tecnologie, di accessibilità ai servizi per cittadini e imprese.

Inoltre, la continua evoluzione tecnologica e normativa impone all'Ente di adeguare costantemente il complesso sistema di regole che disciplinano la formazione, la protocollazione, la gestione e la conservazione dei documenti informatici. In particolare a fine gennaio 2022 entreranno in vigore le nuove regole tecniche dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) che tutte le PP.AA. saranno tenute ad applicare. Le novità introdotte sono importanti e richiedono rilevanti e capillari interventi che impatteranno sulla gestione documentale e che interesseranno trasversalmente, per quanto con intensità diversa, tutta la struttura. La Camera sta già lavorando per la stesura della documentazione che disciplinerà la materia in modo organico e flessibile, tenuto conto anche delle peculiarità e dell'organizzazione dell'Ente, e che entro i primi mesi del prossimo anno verrà adottata formalmente. A seguire dovrà essere impostato un piano di attività di formazione/addestramento del personale sulle principali novità, sugli strumenti e le procedure aggiornate, sulle misure di sicurezza individuate nell'apposito piano, sul nuovo Piano di classificazione dei documenti che dovrebbe essere adottato alla fine del corrente anno. Proseguiranno, inoltre, gli interventi di valorizzazione della Biblioteca camerale con l'intento di rendere fruibile il fondo archivistico di interesse storico dell'Ing. Luciano Ravaglia. Il completamento del progetto è subordinato alla conclusione nei termini previsti delle attività di ricognizione e di inventario affidate ad apposito archivista abilitato, per il reperimento del quale la procedura è stata condotta nel corso del 2021, cui seguirà un ulteriore incarico per la realizzazione del progetto esecutivo che il primo professionista redigerà.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Predisposizione Piano triennale dell'informatica	Predisposizione Piano triennale dell'informatica	33,3	Data	<= 28/02/2022	<= 28/02/2023	<= 31/01/2024
Attuazione del programma di attività per la transizione digitale in più ambiti strategici di intervento del Piano triennale dell'informatica	Ambiti strategici in cui sono stati realizzati progetti e azioni	33,3	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Predisposizione/revisione periodica del Manuale di gestione documentale e relativi allegati	Predisposizione/revisione periodica del documento	33,4	Data	<= 28/02/2022	<= 30/09/2023	<= 30/09/2024

<b>Ambito strategico</b>	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
<b>Linea strategica</b>	3C	Trasparenza, tutela della privacy ed integrità
<b>Obiettivo strategico</b>	3C1	Implementare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente

## camerale e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione

<b>Anni di riferimento</b>	2022-2023-2024
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Dirigente responsabile</b>	Dirigente Area 2

**Risultato strategico atteso**

La Camera persegue la politica della trasparenza come strumento:

- di garanzia dell'accessibilità di dati, informazioni e documenti detenuti dall'Ente, allo scopo di tutelare i diritti degli interessati e promuovere la partecipazione degli stessi all'attività amministrativa, mediante le forme di accesso documentale e civico nel rispetto della normativa vigente;
- di prevenzione della corruzione per assicurare il buon andamento e l'imparzialità della propria azione, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In relazione alle suddette finalità è fondamentale sviluppare le seguenti azioni:

- monitoraggio del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e interventi di miglioramento dello stesso;
- monitoraggio del rispetto degli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente e interventi di miglioramento (che hanno un impatto anche sulla sezione trasparenza del PTPCT).

In particolare, nell'ambito del monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT e degli interventi di miglioramento si intende focalizzare l'attenzione sul controllo (anche a campione) del rispetto dei tempi di alcune tipologie di procedimenti e/o sulla verifica dello svolgimento dei controlli a campione delle autocertificazioni da parte degli uffici (previa revisione dei regolamenti da parte degli uffici interessati).

Strettamente collegata alla tematica dell'anticorruzione è quella dell'anticiclaggio che, infatti, è inserita nel PTPCT.

In relazione all'adempimento degli obblighi anticiclaggio, nel corso del 2021 è stato avviato un progetto di approfondimento per implementare eventuali nuove misure. Nel 2022 si renderà necessario effettuare ulteriori approfondimenti, nel confronto con gli uffici di riferimento e con altre Camere, per arrivare ad una definizione delle aree e dei procedimenti maggiormente a rischio e all'individuazione di specifici indici di anomalia di fenomeni di riciclaggio nell'ambito dei suddetti procedimenti.

Saranno inoltre condotti interventi di miglioramento degli obblighi di pubblicazione che impattano nella sezione trasparenza del PTPCT.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Nuove azioni e/o misure organizzative inserite nel PTPCT ed attuate in materia di trasparenza e corruzione	Numero azioni annuali realizzate	70	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Procedimenti disciplinari avviati a carico del personale camerale derivanti da comportamenti in violazione delle disposizioni anticorruzione e dei codici di comportamento <sup>24</sup>	Numero casi violazioni riscontrate e contestate al personale camerale nell'anno	30	N.	<= 0	<= 0	<= 0

24 Baseline 2019: N. 0

### **3. RISORSE FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI DISPONIBILI PER IL TRIENNIO 2022-2024 E PER IL PREVENTIVO E IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2022**

#### **3.1. BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2022-2024**

La Camera di commercio della Romagna di Forlì-Cesena e Rimini, a tutela dell'integrità del patrimonio dell'Ente ed in un'ottica di funzionamento di medio-lungo periodo, come nelle precedenti annualità, attuerà nel periodo di riferimento politiche di bilancio improntate ad un tendenziale pareggio e al contenimento dell'impiego dell'avanzo patrimonializzato.

Il bilanciamento tra risorse ed impieghi ogni anno sarà garantito esclusivamente da risorse proprie (di esercizio e patrimonializzate) attraverso l'impiego di quota parte del fondo di cassa disponibile, a sostegno degli interventi a favore del territorio e delle imprese, e comunque entro determinati limiti massimi predefiniti per non compromettere l'equilibrio nel lungo termine e garantire la sostenibilità sul piano economico-finanziario e patrimoniale di medio-lungo periodo senza necessità di ricorso all'indebitamento.

Sul fronte delle entrate caratteristiche, allo stato attuale, nel formulare le previsioni per il periodo 2022-2024, c'è da considerare la conferma dell'aumento del 20% del diritto annuale stabilita dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2020 per il triennio 2020-2022, mentre non si hanno notizie certe per gli anni futuri a partire dal 2023; nei prospetti che seguono gli importi indicati presuppongono una stabilizzazione della maggiorazione del 20% del tributo che, però, dovrà essere confermata a livello normativo.

Considerando l'impatto economico dell'emergenza sanitaria a livello nazionale e mondiale rispetto alla quale solo nell'ultimo periodo del 2021 iniziano a manifestarsi i primi segnali di ripresa, è evidente che il sostegno alle imprese del territorio dovrà proseguire anche nei prossimi anni con quante più risorse possibili; pertanto, anche tenuto conto dell'entità del fondo cassa attuale (circa euro 28.500.000,00 al 30 settembre 2021) si ritiene opportuno utilizzare una quota dell'avanzo patrimonializzato anche nelle prossime annualità. Il 2022 sarà il primo anno di mandato dei nuovi organi, ai quali ovviamente si rimanda per ulteriori e successive valutazioni, ma si ritiene che questa strategia di massima possa continuare a essere condivisa nella convinzione che questa impostazione dei bilanci dei prossimi esercizi non pregiudichi comunque l'equilibrio patrimoniale dell'Ente nel medio periodo.

Allo stato attuale non sono stati rilevati impatti particolarmente significativi della crisi economica sulle entrate camerali, anche se, soprattutto per il calcolo della quota di diritto annuale basata sul fatturato, si ritiene che tali effetti potrebbero manifestarsi a partire dal prossimo esercizio; pertanto, le previsioni in tal senso sono state effettuate in modo prudenziale.

Massimo sarà lo sforzo di contenimento dei costi di funzionamento e di struttura: già a seguito dell'accorpamento si sono rilevate economie di spesa apprezzabili rispetto alle gestioni dei due enti distinti e comunque proseguiranno le politiche di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi già avviate anche se è evidente che, con il trascorrere del tempo, l'entità dei risparmi conseguibili è pressoché consolidata.

L'impiego delle risorse dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- gli oneri per il personale dipendente allo stato attuale si stimano stabili rispetto all'anno corrente in quanto, a fronte di alcune delle cessazioni intervenute nel periodo 2017-2020, sono state attivate procedure di mobilità (nel 2019/2020) e di selezione del personale dall'esterno (2021) anche in considerazione del superamento, a partire dal 2020, del blocco delle assunzioni imposto dalla legge di riforma del sistema camerale; sono state inoltre previste quote di costi per il rinnovo contrattuale del personale dirigente e non dirigente (come già effettuato nel corso del 2020 e 2021);
- l'ammontare degli oneri di funzionamento si stima anch'esso sostanzialmente stabile rispetto al 2021 in quanto è pressoché completata la ridefinizione e la razionalizzazione di tutti i contratti; resta da completare il piano di razionalizzazione delle sedi che porterà alla dismissione della sede riminese di Viale Vespucci, che, per effetto di problematiche emerse nel corso della progettazione della ristrutturazione dei locali di Via Sigismondo n. 26, potrebbe slittare oltre l'esercizio 2022.

Nella tabella che segue sono delineate le ipotesi formulate che quindi tengono conto dell'incremento del 20% del diritto annuale, già stabilito normativamente solo per il 2022 (dati all'unità di euro):

FONTI	2022	2023	2024
Diritto annuale*	9.800.000	9.850.000	9.900.000
Diritti di segreteria	3.500.000	3.500.000	3.550.000
Altri proventi	600.000	600.000	650.000
Gestioni accessorie	100.000	100.000	100.000
<b>Totale fonti</b>	<b>14.000.000</b>	<b>14.050.000</b>	<b>14.200.000</b>
<b>IMPIEGHI</b>			
Personale	5.800.000	5.800.000	5.850.000
Funzionamento**	3.100.000	3.000.000	2.900.000
Interventi economici	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Ammortamenti e accantonamenti*	2.600.000	2.600.000	2.600.000
<b>Totale impieghi</b>	<b>14.500.000</b>	<b>14.400.000</b>	<b>14.350.000</b>
di cui finanziati da avanzo patrimonializzato	500.000	350.000	150.000

\* gli importi del diritto annuale e della relativa quota di accantonamento sono puramente indicativi, in quanto, allo stato attuale, non si dispone di dati statistici relativi all'anno 2021 sufficienti per fare delle proiezioni; tali importi saranno quindi definiti in modo più attendibile in sede di preventivo economico 2022.

\*\* comprende anche, fra gli altri costi, versamenti "taglia-spese", imposte e tasse, automazione servizi, manutenzioni, assicurazioni, consumi.

Allo stato attuale si prevede, prudenzialmente, un trend di utilizzo dell'avanzo patrimonializzato in diminuzione e complessivamente per l'importo massimo utilizzabile nel triennio (come indicato nell'obiettivo strategico di cui si è detto in altro paragrafo del presente documento), riservandosi una valutazione successiva dell'effettivo impiego delle risorse e degli indicatori economico-finanziari sulla solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente che dovrà essere effettuata dal nuovo Consiglio in sede di Programma pluriennale e successivi documenti di programmazione.

### 3.2. PREVISIONE DI MASSIMA DELLE RISORSE DISPONIBILI PER L'ANNO 2022

Alle attuali condizioni, si prospetta quindi la seguente **situazione economica per l'anno 2022** (dati all'unità di euro):

proventi correnti	€	13.900.000
oneri correnti	€	14.500.000
risultato gestione corrente	€	- 600.000
gestione finanziaria	€	50.000
gestione straordinaria	€	50.000
rettifiche del valore dell'attivo	€	0
Risultato economico dell'esercizio	€	- 500.000
Utilizzo avanzo patrimonializzato a pareggio	€	500.000
<b>Investimenti</b>		
Immobilizzazioni immateriali	€	10.000
Immobilizzazioni materiali	€	520.000
Immobilizzazioni finanziarie	€	0

Tra le immobilizzazioni materiali sono presenti investimenti in attrezzature, impianti, arredi e mobili per complessivi euro 120.000,00.

La restante parte delle immobilizzazioni materiali (euro 400.000,00) è costituita prevalentemente dall'importo per i lavori della sede di Rimini, Via Sigismondo n. 26 (ex bar), la cui progettazione è attualmente in corso.

Tutti gli investimenti saranno finanziati ricorrendo a quote di avanzo patrimonializzato disponibile.

Per il quadro delle risorse economiche per l'**Azienda speciale CISE** si rimanda invece al Preventivo economico 2022 della Camera di commercio.